

GLI ISTITUTI DI CREDITO DOVRANNO PREDISPORRE SISTEMI INTERNI ENTRO FINE ANNO

Via alle denunce di illeciti in banca

Parte in Italia la normativa sul whistleblowing. Il personale potrà segnalare violazioni delle regole sull'attività bancaria con la garanzia di riservatezza. I dipendenti saranno tutelati da ritorsioni

DI FRANCESCO NINFOLE

I dipendenti di una banca potranno segnalare violazioni delle regole all'interno dell'istituto, con garanzia di riservatezza e protezione dei dati personali. Si tratta del cosiddetto *whistleblowing*, fenomeno che ha già avuto risultati negli Usa: le norme in materia, previste dalla direttiva europea Crd4, sono state introdotte in Italia con l'articolo 52 bis del Tub e con le disposizioni attuative pubblicate da Banca d'Italia. Le banche devono adeguare le procedure interne entro il 31 dicembre.

Le regole di Bankitalia definiscono gli aspetti procedurali e organizzativi dei sistemi che le banche devono adottare per consentire al personale di segnalare «gli atti o fatti che possano costituire una violazione delle norme che regolano l'attività bancaria». In particolare, le disposizioni individuano i requisiti minimi necessari per i sistemi di *whistleblowing* e lasciano alle



Palazzo Koch, sede della Banca d'Italia

banche la scelta delle soluzioni più operative. Secondo le norme di Via Nazionale, i sistemi interni saranno strutturati in modo da garantire che le segnalazioni vengano ricevute, esaminate e valutate attraverso «canali specifici, autonomi e indipendenti che differiscono dalle ordinarie linee di reporting». Il soggetto che valuterà le segnalazioni non dovrà essere subordinato gerarchicamente rispetto a chi è stato segnalato e non dovrà avere interessi correlati alla segnalazione che compromettano imparzialità e indipendenza di

giudizio. I sistemi saranno approvati dall'organo con funzioni di supervisione strategica. Inoltre, per assicurare il funzionamento delle procedure, ogni banca dovrà individuare un soggetto responsabile dei sistemi di *whistleblowing*. Un tema centrale per l'efficacia della normativa è la garanzia per i dipendenti di non subire ritorsioni per le denunce. Perciò tutti i soggetti coinvolti nelle procedure avranno l'obbligo di garantire la confidenzialità delle informazioni ricevute, anche riguardo all'identità del

segnalante che, in ogni caso, deve essere «opportunitamente tutelato da condotte ritorsive, discriminatorie o comunque sleali conseguenti alla segnalazione». Gli obblighi di riservatezza possono cadere soltanto quando le informazioni sono necessarie per le indagini o i procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria in seguito alla segnalazione. Non è necessario che le denunce siano documentate in forma scritta: questo è un elemento che può influenzare la valutazione finale delle comunicazioni, ma non l'ammissibilità. Bankitalia non ha indicato le violazioni segnalabili: le banche potranno fare esempi, ma in ogni caso sarà possibile denunciare qualunque violazione di norme sull'attività bancaria. I sistemi interni di segnalazione non potranno essere utilizzati da soggetti esterni ma soltanto dal personale della banca, ovvero da «dipendenti e coloro che comunque operano sulla base di rapporti che ne determinano l'inserimento nell'organizzazione aziendale, anche

in forma diversa dal rapporto di lavoro subordinato». Perciò non potranno essere fatte segnalazioni anonime: i soggetti devono poter essere identificati come dipendenti della banca. Tuttavia gli istituti possono prevedere meccanismi di comunicazione delle informazioni in forma anonima. Infine, allo scopo di incentivare il *whistleblowing*, le banche dovranno comunicare al personale i procedimenti di segnalazione e inoltre redigere annualmente una relazione sugli esiti dell'attività svolta a seguito delle segnalazioni. Le disposizioni attuative sono state introdotte con un aggiornamento della circolare di vigilanza 285, che ha inoltre fissato in una sezione differente specifici presidi per le banche a fronte dei rischi connessi alla quota di attività vincolate in garanzia dalle banche (*asset encumbrance*). (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su www.milanofinanza.it/banche

A La Scala 300 mln di crediti B. Marche

di Stefania Peveraro

Lo studio legale La Scala ha sottoscritto un contratto con Banca Marche per la gestione in outsourcing di oltre 3 mila pratiche di crediti in sofferenza per un valore nominale di oltre 300 milioni di euro. «L'accordo è stato firmato la scorsa settimana», ha anticipato a *MF-Milano Finanza* Marco Pesenti, senior partner e responsabile del dipartimento bancario di La Scala, «riguarda crediti di tutte le tipologie, da quelli ipotecari a quelli chirografari, che hanno dimensione compresa tra i 20 e i 150 mila euro. Allo studio legale verranno via via girate ulteriori pratiche sempre con le stesse caratteristiche, sulla falsa riga di quanto già accade in relazione a un precedente accordo con Montepaschi. In quel caso al momento le pratiche in gestione sono circa 8 mila per un valore complessivo di poco meno di 600 milioni». A questi due mandati si aggiungono mandati più piccoli da parte di operatori nel settore dei prestiti al consumo per numerose pratiche di dimensioni che nel complesso superano i 650 milioni di euro di crediti in gestione a La Scala. Il lavoro sul portafoglio di Banca Marche sarà gestito dal dipartimento bancario dello studio anche con il coinvolgimento della sede di Ancona. «Gli uffici legali delle banche sono sempre più sotto pressione e quindi alla ricerca di interlocutori validi ai quali affidare l'attività giudiziale e stragiudiziale connessa al recupero dei crediti», ha detto ancora Pesenti, che ha aggiunto «lo studio si affianca alle banche anche come supporto nella gestione delle cause, nel senso che si sostituisce all'ufficio legale interno per gestire le cause nelle quali la banca è parte passiva, che di questi tempi sono sempre di più. Un mandato di questo tipo lo abbiamo per esempio con Unicredit». (riproduzione riservata)



UniCredit S.p.A. - Sede Sociale: Via Alessandro Specchi 16 - 00186 Roma - Direzione Generale: Piazza Gae Aulenti 3 - Tower A - 20154 Milano - Capitale Sociale € 20.257.667.511,62, interamente versato - Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008.1 - Cod. ABI 02008.1 - Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, Codice Fiscale e P. IVA n° 00348170101 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Avviso di avvenuta pubblicazione

UniCredit S.p.A. (l'Emittente) informa che, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0059563/15 del 23 luglio 2015, in data 27 luglio 2015 è stato depositato presso la CONSOB il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di *Covered Warrant su Commodities*, Indici, Tassi di Cambio, Azioni (inclusi i *Depositary Receipts*), Titoli di Stato, Fondi, ETF e *Futures* su Tassi di Interesse.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico in forma elettronica sul sito *web* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu.

Una copia cartacea del suddetto documento verrà consegnata gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta, presso la Sede Sociale di UniCredit S.p.A. sita in Via Alessandro Specchi 16, 00186 Roma e presso la Direzione Generale dell'Emittente sita in Piazza Gae Aulenti 3 - Tower A, 20154 Milano.

Ove applicabile, il suddetto documento sarà altresì a disposizione del pubblico sul sito *internet* dei Collocatori, che congeneranno gratuitamente una copia in forma stampata a chiunque ne faccia richiesta.

Le caratteristiche di ciascuno strumento finanziario ed il relativo calendario di offerta e/o quotazione saranno di volta in volta indicati nelle rilevanti Note Integrative e Nota di Sintesi ovvero nel rilevante Prospetto di Base come integrato dalle Condizioni Definitive.

L'adempimento dell'obbligo di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento negli strumenti finanziari proposti e sul merito dei dati e delle notizie agli stessi relativi.

Milano, 28 luglio 2015

UniCredit S.p.A.



Iccrea Banca S.p.A. - Via Lucrezia Romana 41/47, 00178 - Roma - Tel. +39 06 7207.1 - Fax +39 06 7207.5000 - Capitale Sociale Euro 216.913.200 I.V. - P.V.A. C.F. e N. Iscr. Reg. Imprese di Roma 04774801007

AVVISO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Iccrea Banca S.p.A., ex art. 9 comma 5 Regolamento Emittenti, comunica che il giorno 27 luglio 2015 è stato pubblicato in forma elettronica sul sito Internet www.iccreabanca.it il Supplemento al Documento di Registrazione ed il II° Supplemento al Prospetto di Base "Iccrea Banca Tasso Fisso subordinato Tier II con eventuale rimborso anticipato e/o eventuale rimborso con ammortamento periodico, Iccrea Banca Tasso Fisso crescente subordinato Tier II con eventuale rimborso anticipato e/o eventuale rimborso con ammortamento periodico, Iccrea Banca Tasso Variabile subordinato Tier II con eventuale rimborso anticipato e/o eventuale rimborso con ammortamento periodico". Nell'ipotesi in cui l'Emittente pubblichi un supplemento ed in presenza di offerte in corso, agli investitori è concessa la facoltà di revocare le sottoscrizioni così come previsto dall'art. 95-bis del D. Lgs. 58/98 e successive modifiche.

Roma, 28 luglio 2015.

www.iccreabanca.itJ.P.Morgan
Asset Management

Avviso di modifiche al Prospetto

JPMorgan Funds -
Eastern Europe Equity Fund

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato alcune modifiche relative al Comparto sopra indicato. Tali modifiche non incidono sull'obiettivo, sulla gestione o sulle commissioni del Comparto.

Per richiedere una copia dell'avviso relativo alle modifiche, La preghiamo di contattarci al Suo referente locale abituale.

La versione italiana aggiornata del Prospetto e del KIID (Documento contenente le Informazioni chiave per gli Investitori) sarà disponibile al più presto presso i Soggetti Collocatori autorizzati e sul sito Internet www.jpmm.it. Come per tutti gli investimenti in fondi, è importante comprendere il KIID di pertinenza ed essere a conoscenza degli eventuali aggiornamenti.

TEMPISTICA
Entrata in vigore delle modifiche
30 settembre 2015

IL FONDO
Denominazione JPMorgan Funds
Forma legale SICAV
Tipologia di Fondo OICVM
Sede legale 6, route de Trèves
L-2633 Senningerberg, Lussemburgo
Telefono +352 3410 3010 / Fax +352 3410 8000
Numero di registrazione (RCS Lussemburgo)
B 8478

CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA (CAIE)

ESITO DI GARA - C.I.G.: 61233582E0

I) Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE), Lungotevere Prati 17, 00193 Roma. Tel. e Fax: 06-64760424 - info@consorzioaie.it. II) Avviso di avvenuta aggiudicazione definitiva procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 55 co. 5° del D.Lgs. 163/2006, per la stipula di un accordo quadro di fornitura di gas metano e dei servizi connessi a circa 55 punti di riconsegna ubicati sul territorio nazionale, durata di (1) un anno, ammontare annuo massimo fino a 3.000.000 Smc +/-20%, gara disposta con determina a contrarre di cui al verbale della riunione del consiglio direttivo del CAIE del 28/01/2015. IV) Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 82 co.2 lettera b) del D.Lgs 163/2006 - prezzo più basso. V) Con Delibera del Consiglio Direttivo del CAIE in data 13/07/2015 è stata aggiudicata in via definitiva la procedura in oggetto all'impresa Edison Energia S.p.A., Foro Buonaparte n. 31, 20121 Milano, C.F. e P.I. 08526440154, alle condizioni formulate nell'offerta economica della medesima impresa, ovvero un prezzo unitario fisso pari a 27,523 cent€/smc. Offerte ricevute n.6. VI) Il RUP è il Presidente del CAIE, Ing. Pier Francesco Del Conte.

IR.U.P.
Roma, 24/07/2015 Ing. Pier Francesco Del Conte

CONSORZIO INTERCOMUNALE "VALLE DELL'HALAESA"

E' indetta una gara con procedura aperta relativa alla fornitura di Beni e Servizi, per la realizzazione delle implementazioni artistiche, nell'ambito del "Progetto di restauro, implementazione e promozione del circuito museale d'arte contemporanea a cielo aperto Filmaria D'Arte, ai sensi degli articoli 53, 55 comma 5 e 83 del "Codice", applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Importo della fornitura e del servizio Euro 355.000,00 I.V.A. compresa. Le offerte dovranno pervenire, entro le ore 12:00 del 28.08.2015 o il protocollo generale del Consorzio Intercomunale "Valle dell'Halaesa, sito in Castel di Tusa in Via Nazionale s.n.c. Copia integrale del bando di gara è pubblicato sulla G.U.U.E. sul sito www.consorziovallealea.it, all'albo pretorio online dell'Ente e a quello dei Comuni aderenti al Consorzio e per estratto sulla G.U.R.I.

SO.GE.A.A.L. S.P.A. AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI AVVISO PUBBLICO PER LA COLLOCAZIONE DI AZIONI SOGEAAL INOPATE

In relazione alla procedura in oggetto si rende noto che il termine per la presentazione delle offerte, è prorogato al 30/09/2015, ore 12:30. Ne consegue che l'apertura è posticipata al giorno 5/10/2015, 11:00. Per conoscere le altre modifiche apportate all'avviso è possibile consultare il profilo di committente della Società, all'interno del quale è pubblicata nuova versione dello Schema di Atto di Sottoscrizione delle Azioni, la quale sostituisce ad ogni effetto la precedente.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
DOTT. CARLO LUZZATTI